

Ustica, artisti in residenza si ispirano alla biodiversità dell'Area marina protetta



Una residenza per una settimana nelle giornate della rassegna del Mare dedicata a Sebastiano Tusa per promuovere la sostenibilità del Mediterraneo: verranno realizzate anche opere sottomarine tra sculture e produzioni digitali



L'ascolto è riservato agli abbonati premium

16 SETTEMBRE 2024 ALLE 16:38

🕒 2 MINUTI DI LETTURA



Una scultura sottomarina realizzata con materiali ecosostenibili, uno short con video a 360 gradi sui fondali e ancora murales per abbellire luoghi simbolo dell'isola di Ustica. Otto artisti italiani e stranieri si incontrano per una settimana a Ustica per esplorare l'isola e trarre ispirazione artistica per la realizzazione di opere permanenti sulla sostenibilità delle risorse marine nel Mediterraneo. Dal 16 al 22 settembre, al via la seconda parte del progetto "Art4Sea", progetto europeo transnazionale che unisce l'isola di Ustica a Gozo (Malta) e Alonissos (Grecia) nella promozione culturale dell'Ocean Literacy del Mediterraneo, strumento pensato dall'Unesco per promuovere lo sviluppo sostenibile del mare.

Fare incontrare i linguaggi delle arti performative contemporanee, digital e urban art, con scienze naturali e biologia marina per accrescere la conoscenza, la consapevolezza e il rispetto delle risorse naturali marine, a questo punta il progetto "Art4Sea", finanziato nell'ambito del Programma CREATIVE EUROPE (CREA) - Call CREA-CULT-2022-COOP, per attivare un modello di cooperazione transnazionale e interdisciplinare che coinvolge artisti, creativi, esperti digitali e ricercatori marini. Obiettivo, quello di co-produrre un sistema di prodotti artistici, fisici e digitali insieme, finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche ambientali, dell'inquinamento marino e dei cambiamenti climatici.

PUBBLICITÀ





Dei 24 artisti provenienti da 12 paesi differenti sono stati selezionati dal progetto grazie a una call internazionale a cui hanno partecipato 260 artisti da tutto il mondo, otto saranno destinati alla residenza a Ustica. Tutti gli artisti sono stati precedentemente formati sulla conservazione degli oceani, sulle pratiche sostenibili nell'arte e nelle tecnologie digitali. Per poi mettere all'opera attraverso la residenza di una settimana le pratiche sostenibili nell'arte e nelle tecnologie digitali, abbracciando l'obiettivo di ispirare un cambiamento nel rapporto dell'umanità con l'oceano attraverso le loro opere d'arte permanenti che verranno pensate e co-ideate insieme ai residenti di Ustica. Il modello messo in pratica dal progetto "Art4Sea" si basa, infatti, su una combinazione di attività di coproduzione, formazione e tutoraggio in presenza e a distanza, insieme allo sviluppo di tecnologie ICT e di digitalizzazione.

«Dopo Alonissos e Gozo Art4sea approda a Ustica, che si conferma come un hub internazionale che attrae riflessioni e creazioni che ispirano una nuova cultura del vivere il mare. Opere di street art, di arte digitale fruibile nel metaverso e una scultura subacquea saranno realizzate nell'isola e dialogheranno con le 16 opere che saranno create nelle altre isole aderenti al progetto. Tutte unite da un unico messaggio, il rispetto della biodiversità e la sostenibilità ambientale degli ecosistemi marini. Con ART4SEA stiamo creando una rete di isole mediterranee che vogliono ispirare un cambiamento culturale, grazie anche alla mobilitazione di artisti internazionali che hanno accolto con enorme entusiasmo questa sfida», dichiara Lucenzo Tambuzzo, di iWORLD ETS e direttore artistico del progetto.



«L'evento Art4Sea dove vedrà Ustica come protagonista insieme alle isole di Gozo e Alonissos è motivo di vanto. Ustica come luogo in cui si incontreranno i linguaggi delle arti visive contemporanee a tema mare e sostenibilità, è un traguardo importante per la nostra isola. Un territorio che diventerà crogiolo di esperienze transnazionali interdisciplinari dove artisti, esperti digitali, creativi e biologi marini, lavoreranno insieme per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche dell'inquinamento marino e dei cambiamenti climatici e promuovere la partecipazione attiva delle comunità locali isolane sviluppando la loro consapevolezza sul tema».

Newsletter



GIORNALIERA

Buongiorno Rep:

Tutte le mattine prima del caffè la newsletter del direttore Maurizio